

Recensione a cura di Paolo Torresan

AUTORE: **G. Fulcher**
TITOLO: ***Practical Language Testing***
CITTÀ: **London**
EDITORE: **Hodder**
ANNO: **2010**

L'autore tratta l'ambito della valutazione linguistica in un'ottica interdisciplinare: perché valutare? Quali sono le conseguenze di una prova sul piano sociale? Qual è la 'filosofia' che regola l'impostazione di un certo esame? Il legame tra *testing* e potere politico è sempre così trasparente?

Oltre a ciò, il libro si distingue per la trattazione pratica (come si evince dal titolo) del valutare: si spiegano le formule statistiche che regolano l'analisi classica; si presentano le fasi che caratterizzano il 'ciclo' di un *test*; ci si interroga sulle ricadute sul piano didattico di un esame; e ancora: si indagano forme di valutazione alternativa (es. valutazione tra pari; autovalutazione).

Il lettore è avvisato: non è un testo che si scorre rapidamente. La lettura è impegnativa, visto che è densa di riferimenti e ogni termine è soppesato. Il libro, pertanto, non è destinato a chi si affaccia per la prima volta al *language testing*, quanto all'esperto che intende consolidare le proprie competenze, e che è disposto a considerare ogni dimensione del valutare, da quella macro (epistemologica) a quello micro (operativa), sotto la guida di uno sguardo critico, che non dà nulla per scontato.